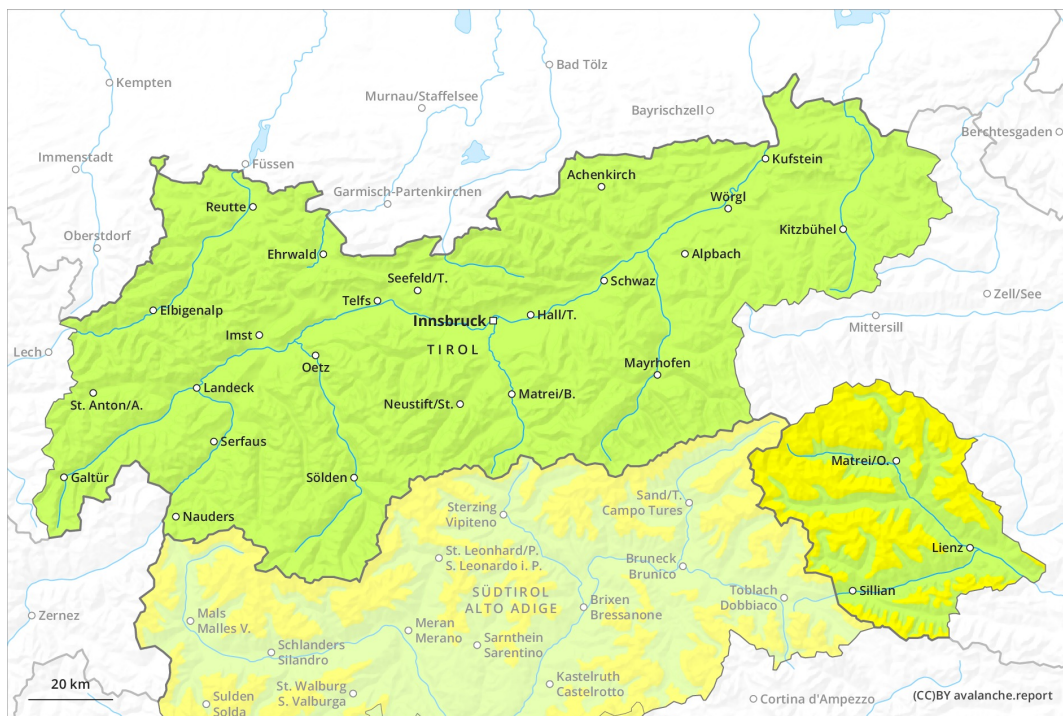
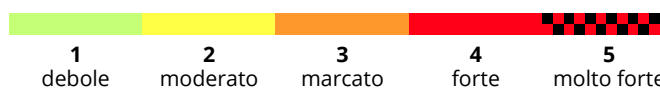
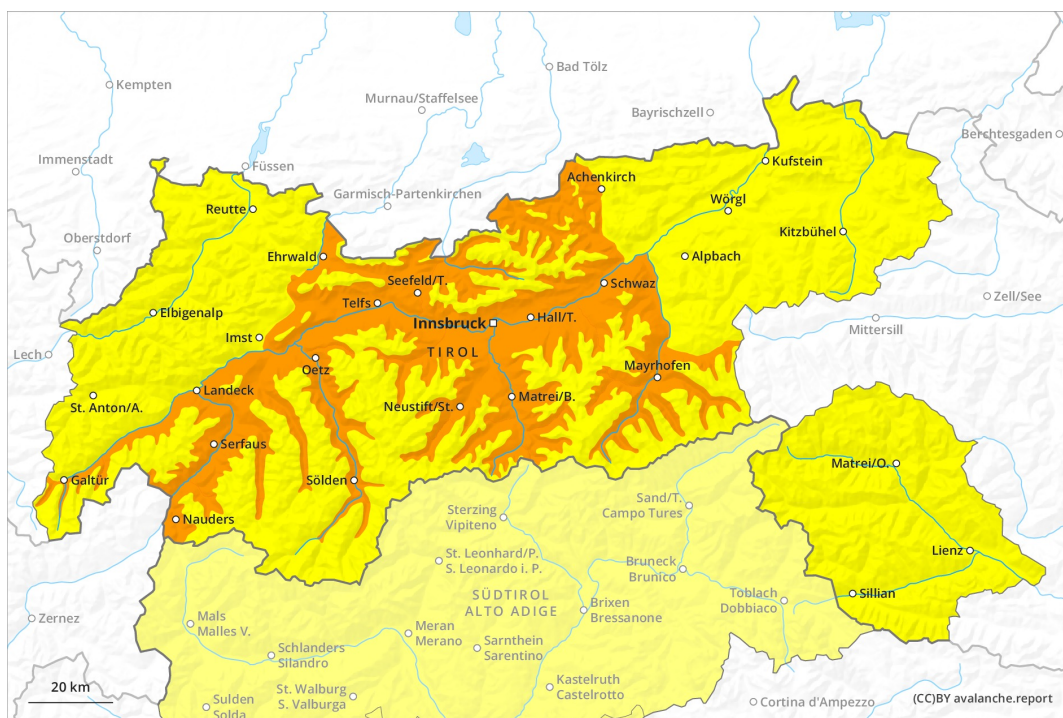


Mattina

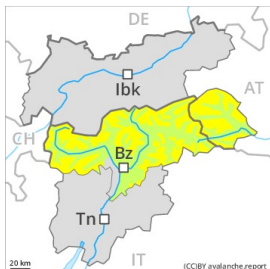


pomeriggio



Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



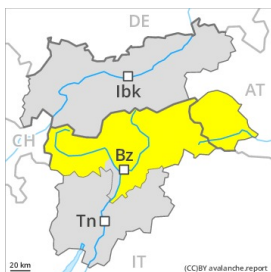
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Domenica il 25.04.2021



Strati deboli persistenti



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Domenica il 25.04.2021



Neve bagnata



Neve bagnata



Strati deboli persistenti



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni valanghive favorevoli. Punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati vicino alle creste come pure nei punti scarsamente innevati al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono distaccarsi a livello isolato già con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate aumenterà. Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi ad alta quota e in alta montagna, come pure sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Attenzione a partire da mezzogiorno. Isolate valanghe bagnate possono anche subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni piuttosto grandi, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2000 e i 2400 m circa, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Con l'umidificazione, sono possibili valanghe bagnate spontanee, soprattutto di medie dimensioni. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare in tempo.

Manto nevoso



Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà già al mattino. Il sole e il calore causeranno una destabilizzazione all'interno del manto nevoso. Il manto nevoso sarà progressivamente fradicio.

A tutte le esposizioni, nella parte superiore del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi. Nelle regioni orientali il manto nevoso è meno instabile.

A bassa quota è presente solo poca neve, soprattutto sui pendii soleggiati.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



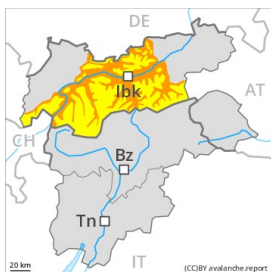
Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Domenica il 25.04.2021 →



Strati deboli
persistenti



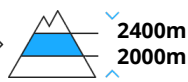
PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Domenica il 25.04.2021 →



Neve bagnata



Neve
bagnata



Strati deboli
persistenti



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni valanghive favorevoli. Punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati vicino alle creste come pure nei punti scarsamente innevati al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono distaccarsi a livello isolato già con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate aumenterà. Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi ad alta quota e in alta montagna, come pure sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Attenzione a partire da mezzogiorno. In alcuni punti, le valanghe bagnate possono anche subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni piuttosto grandi, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2000 e i 2400 m circa, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Con l'umidificazione, sono possibili valanghe bagnate spontanee, soprattutto di medie dimensioni. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare in tempo.

Manto nevoso



Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà già al mattino. Il sole e il calore causeranno una destabilizzazione all'interno del manto nevoso. Il manto nevoso sarà progressivamente fradicio.

A tutte le esposizioni, nella parte superiore del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi. Nelle regioni orientali il manto nevoso è meno instabile.

A bassa quota è presente solo poca neve, soprattutto sui pendii soleggiati.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Domenica il 25.04.2021

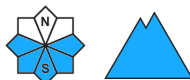
PM:



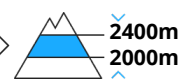
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Domenica il 25.04.2021



Neve bagnata



Neve bagnata



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Mattina: Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni valanghive favorevoli. Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste nelle zone scarsamente innevate. Le valanghe possono distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie.

Nel corso della giornata: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate aumenterà. Attenzione soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi. Isolate valanghe bagnate possono anche subire un distacco negli strati più profondi. Ciò sui pendii ombreggiati molto ripidi soprattutto tra i 2000 e i 2400 m circa. Ciò durante il pomeriggio, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico.

Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà già al mattino. Il sole e il calore causeranno una destabilizzazione all'interno del manto nevoso. Il manto nevoso sarà progressivamente fradicio.

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.



A bassa quota è presente solo poca neve, soprattutto sui pendii soleggiati.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe.

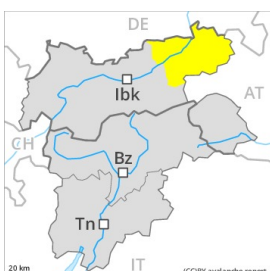
Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Domenica il 25.04.2021

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Domenica il 25.04.2021



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Mattina: Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni valanghive favorevoli.

Nel corso della giornata: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate aumenterà. Attenzione soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi. Isolate valanghe bagnate possono anche subire un distacco negli strati più profondi. Ciò sui pendii ombreggiati molto ripidi soprattutto tra i 2000 e i 2400 m circa. Ciò durante il pomeriggio, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico.

Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.10: situazione primaverile)

L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà già al mattino. Il sole e il calore causeranno una destabilizzazione all'interno del manto nevoso. Il manto nevoso sarà progressivamente fradicio.

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.

A bassa quota è presente solo poca neve, soprattutto sui pendii soleggiati.

Tendenza



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe.